

## ISHMAEL RANDALL WEEKS FEDERICA SCHIAVO GALLERY - ROMA



ISHMAEL RANDALL WEEKS, *Landscape Intersection*, 2010. Veduta dell'installazione presso Federica Schiavo Gallery, Roma 2010. Courtesy Federica Schiavo Gallery, Roma. Foto: Giorgio Benni.

Il lavoro di Ishmael Randall Weeks per gli spazi della Federica Schiavo Gallery è interamente site specific. L'artista ha concepito le opere lavorando in galleria come fosse nel proprio studio, occupando le sale con la sua ricerca sui paesaggi, sulle architetture e sui materiali. Tutti i lavori risultano così essere in dialogo tra loro, in un percorso unico che unisce opere anche molto diverse, sia esteticamente che per la tecnica utilizzata. La prima stanza della galleria è quasi interamente invasa da una grande installazione: è *Landscape Intersection*, costruita con legno, ferro e una montagna di libri scolpiti. Abbecedari, manuali di formazione delle scuole dell'obbligo sono tutti allineati come a creare una struttura basilare che corrisponde alle fondamenta del nostro sapere.

La stessa idea del prendere forma è quella che ca-

ratterizza anche le numerose foto presenti in mostra, montate su alluminio con l'originale tecnica Photo-Transfer (stampe fotocopiate lavorate con resine e lavate): sono tutte immagini di cantieri di edifici ideati da architetti come Frei Otto, Félix Candela o Pier Luigi Nervi. Le strutture vengono immortalate nella fase di avvio (momento in cui le potenzialità devono ancora essere definite) oppure raffigurano tensostrutture e coperture, le parti più delicate da edificare. Sottraendo dal loro potenziale gli oggetti e i materiali Ishmael Randall Weeks racconta così in maniera metaforica (e allo stesso tempo critica) luoghi e cose in cui vecchi oggetti di scarto e materie prime usate in maniera non convenzionale ridisegnano una nuova realtà, certamente più fragile e utopista di quella reale.

*Valentina Bernabei*